



Provincia di Belluno  
Assessorato Sistema  
Informativo



Prefettura di Belluno



Comune di Feltre  
Assessorato Sistema  
Informativo

## **PROGETTO**

# **GESTIONE RISULTATI ELETTORALI IN TEMPO REALE**

## **VIA INTERNET**

# GESTIONE DEI DATI ELETTORALI IN TEMPO REALE

## (CON AGGIORNAMENTO BANCHE DATI MINISTERO INTERNO)

**Obiettivo del progetto: alla chiusura dell'ultimo seggio d'Italia tutte le banche dati sono aggiornate**

*Interoperabilità applicativa* fra banche dati dei comuni, i quali gestiscono tutte le diverse competizioni elettorali (dai referendum, alle comunali fino alle elezioni europee) e quelle di tutti gli enti interessati (province, regioni, prefettura, tribunale, Ministero dell'Interno).

### In sintesi

- Gestire i risultati elettorali in tempo reale con una soluzione unica a livello nazionale
  - Attuale organizzazione (disaccoppiamento fra gestione dei dati ai fini istituzionali e quella a scopo informativo)
    - Comune: raccoglie i dati e li trasmette agli organi competenti
    - Istituzione di riferimento (governo nazionale, regione, provincia, comune): informa i cittadini (prevalentemente su Internet)
  - Soluzione proposta (gestione univoca del dato): il dato gestito dal comune ai fini amministrativi (controllo dei dati, comunicazioni agli organi competenti di tutte le fasi di svolgimento dello scrutinio) alimenta automaticamente sia le banche dati degli organi competenti che l'informazione al cittadino, senza duplicazione di attività.
  - Questa organizzazione è già stata sperimentata in provincia di Belluno fino dal 1997 in collaborazione con l'Ufficio Territoriale del Governo (v. scheda allegata)
- Realizzare questa soluzione con una collaborazione fra tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte seguendo i paradigmi "open –source" sia per quanto riguarda le tecnologie utilizzate, ma soprattutto seguendone la filosofia open in tutte le fasi del progetto:
  - Analisi dei diversi aspetti progettuali, gestita con strumenti che permettano la condivisione dei documenti (versioning, etc.)
  - Coinvolgimento attivo di tutti gli attori interessati
  - Superare la logica dell'esperimento facendo sì che le norme prevedano questa modalità comunicativa con valore probante
- E' un progetto complesso ed ambizioso, ma fattibile .... perché:
  - Dal grande comune al più piccolo l'organizzazione del seggio elettorale è esattamente la stessa (definita in modo dettagliato dal Ministero dell'Interno)
  - La base dati e la loro elaborazione è quindi definibile in modo univoco a livello nazionale
  - Esiste una estesa condivisione di esperienze simili (c'è quindi una grande conoscenza .... sprecata in mille rivoli)

### Perché un progetto nazionale?

- Per la sua relativa semplicità e quindi realizzabilità
- Perché riguarda tutti gli enti dal più grande al più piccolo....
- ... dal più evoluto al più arretrato ...
- Perché favorisce la cooperazione applicativa (su un caso concreto)

- Può contribuire a ridurre il ... digital divide

### Che cosa serve fare:

Se ci vogliamo porre come obiettivo

- I<sup>a</sup> fase: elezioni regionali del 2005 (con le annesse elezioni amministrative)
- II<sup>a</sup> fase: elezioni politiche del 2006

entro al massimo il mese di giugno 2004 bisognerebbe definire chi sarà il “promotore” del progetto:

- il Ministero dell’Interno o il Ministro per l’Innovazione e le Tecnologie (MIT)  
oppure un accordo di programma fra:
  - un insieme di Enti Locali
  - Accordo fra Ministero dell’Interno e MIT
  - Ministero dell’Interno, MIT, CISIS, UPI, ANCI, Lega delle Autonomie, Anusca

### Costi:

- Progettazione e coordinamento
- Sviluppo applicazioni (formazione dei dipendenti per favorire sviluppo anche interno)
- Realizzazione infrastrutture (la dove non esistano ... è necessaria una verifica puntuale)
- Supporto alla gestione (call center e presidio del territorio)

### Risorse Finanziarie:

- Finanziamenti e-government (un progetto di iniziativa del MIT o del Ministero dell’Interno)
- Finanziamenti commissione europea sull’open-source
- Sponsor (il progetto potrebbe avere una grande rilevanza su tutti i media)

### Progetti collaterali

a) inserimento dei dati direttamente dalle sezioni elettorali, anziché dal Comune

b) nei comuni nei quali un numero significativo di cittadini fosse in possesso della CIE

- gestione del riconoscimento del cittadino (se possibile superando l’ennesima sperimentazione in modo tale che abbia valore reale)
- voto elettronico

c) spoglio elettronico

..... Superando, se possibile, l’ennesima fase di sperimentazione ...

### Evoluzioni

- Inserimento dei dati dai seggi con sostituzione del verbale cartaceo con un “verbale informatico” (necessarie delle modifiche normative)

\*\*\*\*\*



## SCHEDA DETTAGLI TECNOLOGICI

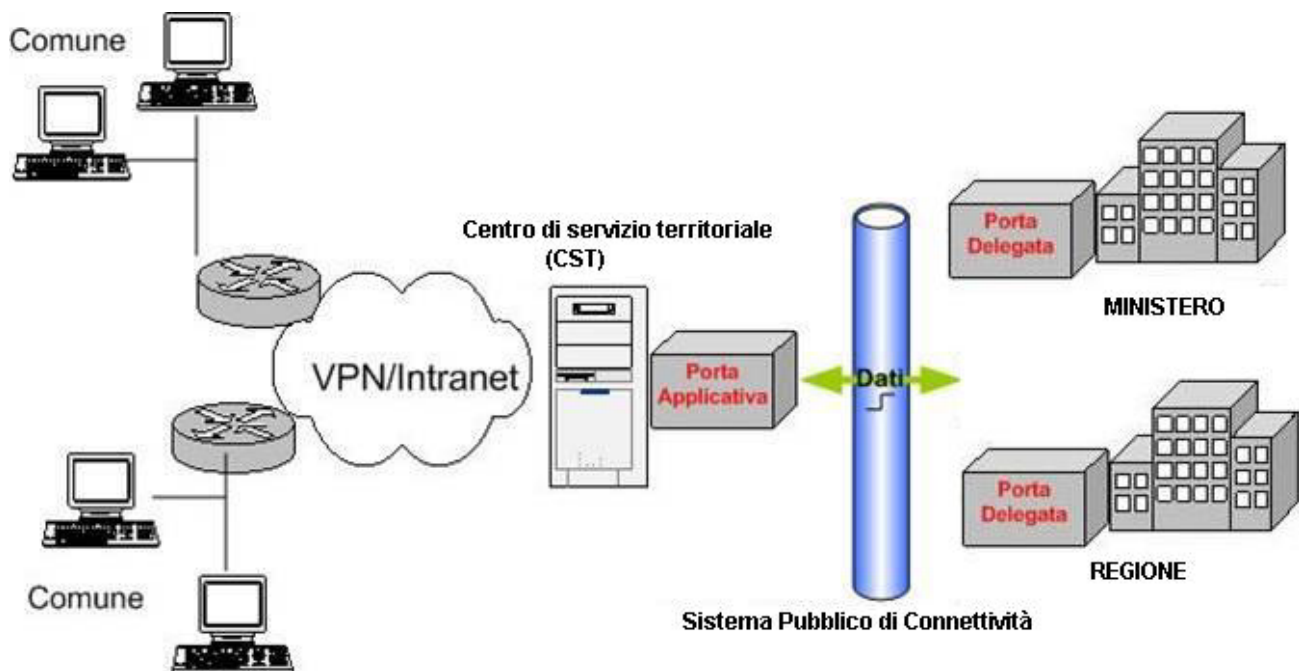
### 1) Tecnologia:

- a) passaggio da linguaggio ASP a linguaggi "portabili" (Java, PHP, PERL, ...)
- b) passaggio da S.O. Windows a Linux (pur mantenendo ovviamente una portabilità su Microsoft)
- c) RDMBS passaggio dall'attuale soluzione "legata" ad Oracle (viene usato anche PL-Sql) ad una soluzione RDBMS independent (MySQL, Oracle, SQL Server, etc.;
- d) cooperazione applicativa (attraverso il concetto di porte di dominio) in modo tale che i dati raccolti a livello capillare nei comuni alimentino direttamente le banche dati degli enti locali territoriali interessati (province e regioni) nonché la banca dati del Ministero dell'Interno

### 2) Dimensione progetto:

- a) elezioni 2005: in occasione delle elezioni regionali, potrebbero svolgersi già a livello nazionale oppure sperimentalmente in alcune regioni o province (interesse già manifestato da tutte le province del Veneto)
- b) elezioni politiche 2006: in esercizio a livello nazionale

3) Cooperazione fra enti: coinvolgere nel progetto i diversi livelli della P.A. locale e centrale interessati al processo elettorale (vedi precedente punto 1.d.)



### 4) REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Un unico progetto a livello nazionale, realizzato con il coinvolgimento diretto di tutti gli enti che vogliono partecipare anche nella fase di sviluppo (sperimentazione cioè dell'organizzazione della comunità che realizza progetti open-source)

E' un progetto relativamente semplice, e quindi "realizzabile", ma che nella sua semplicità sarebbe un primo progetto:

- **"nazionale" nel senso che potrebbe cioè riguardare tutti i comuni d'Italia, superando il digital divide**
- **che valorizza l'interoperabilità applicativa**

- **che prevede l'uso di tecnologia e soprattutto filosofia "open source": a questo proposito pensavo a del software realizzato direttamente dalla Pubblica Amministrazione con proprio personale interno o avvalendosi di collaborazioni nate da interventi di "job creation" (borse di studio, convenzioni con università, etc.)**

Ruoli nel progetto (ipotesi tutte da verificare)

- Ministero dell'Interno o MIT, promotori del progetto, project management, definizione standard architetture e progettuali, etc.
- Ministero dell'Interno: certificatore della qualità ed integrità del software: il Torward del progetto, nonché coordinatore delle amministrazioni centrali coinvolte, Prefetture, Tribunali, Corti d'Appello, etc.
- Alcune regioni ed altri enti locali primi sperimentatori nel 2005
- CISIS, UPI, UNCEM, ANCI, Lega delle Autonomie, Anusca: supporto organizzativo sul territorio nazionale (diretto o tramite *le proprie società* di fiducia)
- enti locali come sviluppatori del software

Appendici tecnologiche: utilizzazione di CIE o CNS per autenticazione degli operatori ed in qualche seggio anche per la identificazione dell'elettore e, se si vuole, del voto elettronico (quest'ultima opzione la vedremo solo se si riesce ad emanare delle norme che diano valore effettivo al voto elettronico viceversa faremmo la "ennesima" sperimentazione che non ci pare molto interessante).

Questioni da approfondire: ovviamente i costi di sviluppo (ma che dovrebbero essere molto contenuti), verifica dell'esistenza di adeguata infrastruttura a livello nazionale (con eventuali interventi di completamento), eventuali partner privati, .....

\*\*\*\*\*